



# COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 25

del 06-06-2016

**Oggetto: Esame ed approvazione DUP 2016-2018 - Programma Triennale Opere Pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale 2016 - Bilancio di Previsione 2016-2018 con relativi allegati.**

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di giugno alle ore 17:00, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
TRIPODI MICHELE	P	Zerbi Norman	P
Policaro Marco	P	Tropepi Bianca	A
Creazzo Antonietta	P	Muschera' Antonio	P
Martello Maria Valentina	P	SPANO' MICHELANGELO	P
Arevole Giuseppe	P	Ruello Alba	P
Scali Laura	P	Ferrandello Francesco	P
Borgese Angelo	P	Baglio Antonio	P
POLITANO' GIUSEPPE	P	GIANCOTTA ANNA	A
Politano' Luigia	P		

Assegnati n. 17

In carica n. 17

Presenti n.. 15

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. LAMPASI DANIELA.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:**

**Presenti n. 15 : TRIPODI - POLICARO - CREAZZO - MARTELLO - AREVOLE - SCALI - BORGESE -  
POLITANO' Giuseppe - POLITANO' Luigia - ZERBI - MUSCHERA' - SPANO' - RUELLO -  
FERRANDELLO - BAGLIO.**

**Assenti n. 2 : TROPEPI - GIANCOTTA.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sentita la relazione del Sindaco** il quale dà lettura della parte iniziale del DUP che di seguito si riporta, descrivendo le linee strategiche di mandato ivi contenute.

\* \* \* \* \*

"

### **PREMESSA**

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme previste da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e secondo le modalità definite gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

### **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato introdotto dall'articolo 170, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, per come modificato dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e dal successivo Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante norme inerenti il sistema di armonizzazione della contabilità pubblica e dei bilanci, e deve essere approvato entro il 31 luglio. Tale termine per l'anno 2016 è stato differito dal Decreto 3 luglio 2015 del Ministero dell'Interno ( su G.U. n. 157 del 9 luglio 2015 ) al 31 ottobre 2015 successivamente con Decreto Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 su G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, posticipato al 31 dicembre 2015. Il primo Documento unico di programmazione, avente carattere generale e costituente la guida strategica ed operativa del Comune, è predisposto con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, ad eccezione degli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione, tenuti all'adempimento dal 2015.

**Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica, che accompagnava il vecchio documento contabile e si compone della Sezione Strategica e della Sezione Operativa.**

La prima è riferita al periodo temporale del mandato del Sindaco, la seconda a quello del bilancio di previsione, per la cui approvazione il DUP costituisce atto presupposto indispensabile.

Inoltre è previsto su scala comunale l'aggiornamento dei regolamenti di contabilità, in quanto quelli esistenti presso ogni comuni, non risultano compatibili con la normativa attuale.

### **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che

caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

## **ANALISI STRATEGICA DI CONTESTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il "Documento di Economia e Finanza" (DEF) e poi con la "Legge di Stabilità" sul comparto degli entilocali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la successiva parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che la Regione Calabria, da un lato, e la costituenda Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'altro, vengono a svolgere nel modello di governance affermatosi negli ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione. Non meno importante è il ruolo svolto dall'UE, in particolare con riferimento al two pack (costituito dai regolamenti UE n. 472 e n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

Il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha dettato all'Italia alcune "raccomandazioni", sulla base delle valutazioni della situazione macroeconomica e di bilancio del Paese, che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, "cd. spending review" modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza e assimilati della PA, divieto di acquisto di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali ecc.;
- **Sistema fiscale:** la legge di stabilità 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013 è intervenuta in maniera consistente nella finanza degli Enti Locali, riscrivendo il sistema della tassazione e ridefinendo i trasferimenti dello Stato, il patto di stabilità interno, le spese di personale, le spese per le prestazioni di servizi e le norme in materia di società, istituzioni ed aziende speciali partecipate;

In materia di tributi locali è stata istituita l'Imposta Comunale Unica (IUC) che si articola in tre componenti: la prima, l'IMU, sugli immobili con l'esclusione dell'abitazione principale (eccetto le abitazioni appartenenti alle Categorie Catastali A/1, A/8 e A/9) ed i fabbricati agricoli, la seconda, la TASI, tributo sui servizi indivisibili, con aliquota massima del 2,5 per mille e con il vincolo di non superare complessivamente, sommata all'Imu, l'11,40 per mille, la terza, la TARI, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, in sostituzione della TARES, soppressa.

Altre modifiche normative hanno stabilito l'abolizione della TASI sull'abitazione principale.

La TARI, che ha sostituito la TARES introdotta per il 2013, è disciplinata da un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello precedente, considerando il riferimento ai criteri di cui al

DPR 158/1999.

La manovra fiscale introdotta dalla legge finanziaria 2014, ha determinato un taglio del fondo di solidarietà, facendo ricadere, così, sui cittadini delle comunità locali il peso dei tributi, in attuazione delle leggi sul federalismo fiscale municipale.

L'introduzione dell'imposta municipale secondaria, prevista dal decreto legislativo 23/2011, posticipata al 2015 e dal decreto mille proroghe (decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in legge 27 febbraio 2015 n. 11, articolo 10) al 2016, andrà a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, e il canone per l'occupazione e l'installazione dei mezzi pubblicitari.

In conclusione, la finanziaria 2014, ha delineato un percorso di definizione degli elementi rilevanti ai fini della manovra di bilancio sia in riferimento al quadro applicativo dei nuovi tributi sia nei rapporti con lo Stato relativamente al fondo sperimentale di riequilibrio; resta confermata la possibilità di utilizzo delle entrate per oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente. Resta fermo, inoltre, il regime giuridico della addizionale comunale all'IRPEF, in ordine alla potestà del Comune di variare le aliquote.

Con la legge di stabilità 2015, L. 190/2014 sono stati previsti tagli alla spesa ed un incremento dell'indebitamento netto. In materia di fiscalità locale la legge di stabilità 2015 ha confermato quanto già stabilito per l'anno 2014 nulla innovando in riferimento ai tributi, mentre ha introdotto una ulteriore riduzione del fondo di solidarietà.

### **QUADRO NORMATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO DI RIFERIMENTO**

Le principali fonti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono le leggi di stabilità sopra richiamate. A decorrere dall'anno 2016 gli Enti locali non saranno più soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno, bensì, al paraggio di bilancio che crea vincoli finanziari più stringenti rispetto anche alla previgente normativa.

A livello comunitario, si ritiene, con una visione troppo ottimistica, che la politica di bilancio debba essere orientata a sostenere la ripresa, evitando in primo luogo qualsiasi aumento del prelievo fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto fra debito pubblico e PIL.

Il Governo italiano ha purtroppo fatto propri gli indirizzi comunitari, in particolare quelli che si propongono di portare la scadenza del pareggio strutturale di bilancio al 2017, misura che rappresenta una iattura per gli enti pubblici italiani.

Tuttavia sui territori, tali principi contabili si manifestano in modo diametralmente opposto.

La pressione fiscale è aumentata a dismisura negli ultimi anni, dovendo tantissimi comuni compensare, attraverso l'istituzione di tributi propri, i tagli pesantissimi ai trasferimenti di risorse.

### **CONTINUANO LE POLITICHE DI TAGLI ALLA SPESA CON RICADUTE NEGATIVE SUGLI ENTI PUBBLICI E LE AUTONOMIE LOCALI**

Da quest'anno il bilancio è tutta un'altra storia rispetto agli anni precedenti.

Molti comuni stanno approvando con ritardo i loro bilanci previsionali, in quanto i nuovi principi contabili differiscono con la prassi e le norme degli esercizi approvati negli anni precedenti.

Il 2016 è il primo anno di entrata in vigore del bilancio c.d. armonizzato, che per alcune voci deve tassativamente essere costruito nella parte "entrata", riportando gli incassi effettivi relativi all'anno precedente iscritti a consuntivo. Ciò complica la definizione dell'equilibrio finanziario generale che tuttavia anche quest'anno è garantito nonostante le nuove regole, che riducono il potere di scelta e la discrezionalità finanziaria delle amministrazioni e mette alla corde i funzionari sul rispetto delle norme di legge in materia di finanza pubblica.

Sul versante dei tagli dei trasferimenti ai comuni invece, non sono finiti gli effetti del decreto-legge n. 66/2014 denominato sblocca-Italia, rincarati con la finanziaria 2015, che per il 2016 aumentano ancora. 180 milioni di tagli in più nel 2016 e altri 180 milioni nel 2017.

I comuni sono più fragili e più poveri di anno in anno, con meno poteri discrezionali e debbono ricorrere, obbligatoriamente, a forme di prelievo fiscale sui propri cittadini, incidendo sui consumi e sugli investimenti, con gravi conseguenze sulle dinamiche di economia locale.

Tali numeri significano su scala comunale che il Comune di Polistena subisce anche per il 2016 tagli superiori a quelli degli anni precedenti.

Lo scorso anno il fondo perequativo stabiliva l'importo dei trasferimenti in € 2.039.269,54.

Quest'anno lo stesso fondo prevede la somma di € **1.825.498,13**.

Oltre 200.000 Euro di tagli in più che non valgono il riconoscimento in compensazione della TASI, abolita sulla prima abitazione a partire dal 2016, per una somma di € 153.000, attribuita al nostro Comune in base a quanto accertato all'incasso lo scorso anno.

In misura analoga con oscillazioni variabili lo stesso taglio sarà applicato all'Ente per l'esercizio 2017; praticamente una spada di damocle per i comuni italiani, con effetti devastanti sul mantenimento dei servizi e sui pagamenti alle imprese.

Il Governo del Partito Democratico di Renzi è solo l'espressione delle banche europee e dei poteri forti che governano gli stati nell'ombra, appoggiando esecutivi di comodo.

Il principio del "pareggio di bilancio" applicato alla Costituzione e ad ogni nuova introduzione legislativa stanno portando a disparità sociali, a nuove povertà a cui non vi sarà mai rimedio se non attraverso un cambiamento radicale del modo di intendere lo Stato e le istituzioni ed i rapporti con l'Unione Europea.

La lunga scia della crisi è l'impoverimento economico dei territori che significa pure impoverimento sociale e culturale.

La scelta di compiere tagli alla sanità, i tagli alla scuola, la revisione della Costituzione fanno più dipendere i territori con le loro articolazioni democratiche dal centro, limitando e quasi annullando ogni potere di discrezionalità decisionale in ambito locale.

Un Governo dirigista che purtroppo vuole trasformare i comuni in enti burocratici e non più democraticamente rappresentativi.

L'Amministrazione Comunale di Polistena e questo Consiglio Comunale, che ha già deliberato, in merito al sostegno delle ragioni del NO al referendum costituzionale che si svolgerà il prossimo ottobre, lavorerà nei prossimi mesi per promuovere qualunque azione e iniziativa per impedire la manomissione della Costituzione compiuta da un Parlamento di nominati e non di eletti.

Una riforma politicizzata che avrebbe dovuto essere invece spoliticizzata, perché quando si tratta di scrivere le regole per tutti, appunto contenute dentro la Costituzione italiana, bisognerebbe ridurre al minimo le divisioni. Non può accadere che il destino o la carriera politica di un leader, chiunque esso sia, possa basarsi sul sì o sul no alle regole costituzionali.

Così come è impensabile che assieme alla legge di revisione costituzionale si associ una legge elettorale fortemente maggioritaria che conferma l'impianto attuale del Porcellum, limitando il potere di scelta dei cittadini su candidati e partiti.

Non a caso nel nostro Paese, oggi è più frequente il ricorso al referendum abrogativo, in quanto la mancanza di dialogo e la scarsa rappresentatività del parlamento rispetto alle pulsioni popolari, induce le persone a mobilitarsi in comitati di difesa, come per la scuola pubblica ad esempio.

In un simile contesto, è difficile costruire uno Stato dal basso, con i comuni in grado di concorrere veramente, come una volta, al bene del Paese. Lo Stato italiano non è più una Repubblica delle Autonomie che presuppone una distribuzione delle responsabilità politiche ed istituzionali su vari livelli di governo. I comuni non sopravvivono se non di luce propria, unici superstiti della volontà democratica, ma vulnerabili, instabili sul piano economico, e sempre più carichi di responsabilità spesso abbandonati a se stessi.

Il nostro comune, grazie alle scelte RESISTENTI E COCCIUTE, MAI SUBALTERNE, da parte dell'Amministrazione Comunale, ha visto mantenere nel tempo una tassazione sostenibile, equa, progressiva, tutelando le fasce più deboli finanche nella determinazione della TARI 2016.

Da quest'anno le famiglie con reddito ISEE inferiore a 4.000 Euro avranno agevolazioni sulla TARI, pagheranno cioè il 40% del tributo dovuto. Inoltre la TARI si pagherà in quattro rate e non tre come lo scorso anno, per ridurre al minimo la percezione del tributo.

Con il Piano economico della Tari, inoltre si confermano le agevolazioni per le aree non servite, le tante attività commerciali particolari, come fiorai, bar, ristoranti, proteggendole da esorbitanti aumenti del tributo imposti dalle normative nazionali di riferimento. Ma da quest'anno pesa l'insidia degli Ambiti territoriali. La Regione Calabria, sta infatti portando avanti un disegno di privatizzazione del servizio, accentrando nell'ente d'ambito tutti i poteri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Stiamo cercando di resistere insieme ad altri Sindaci, avendo più volte espresso il nostro dissenso, e facendoci promotori di una modifica della legge regionali in grado di salvaguardare quelle realtà comunali dove la raccolta differenziata funziona con risultati concreti.

L'ente d'ambito significa sottrazione delle competenze in materia di rifiuti ai comuni ed uniformazione su scala provinciale della tassazione, con aggravii sicuri per gli utenti.

Anche per la gestione del ciclo idrico la Regione Calabria sta spingendo per la costituzione di un ambito provinciale, questo provocherà lo scontro dei nostri servizi comunali con ricadute sui servizi al momento gestiti con personale comunale e maggiorazione delle bollette per i cittadini.

Lotteremo fino all'ultimo per impedire tutto questo, ma la situazione è davvero preoccupante.

Al momento anche i servizi a domanda individuale, come il servizio idrico, mantengono la tassazione più bassa del comprensorio, come anche il servizio di refezione scolastica valutato di grande qualità con le cucine a norma in tutti i plessi di scuola dell'infanzia. L'acquisto dei buoni o la retta per accedere al servizio mensa, sono commisurati in base alle fasce di reddito o di ISEE degli

utenti secondo il principio costituzionale della progressività della tassazione.

Con l'abolizione della TASI e dell'IMU sull'abitazione principale per il 2016, provvedimenti arrivati troppo tardivamente dal Governo, anche perché a Polistena le famiglie con ISEE inferiore a 10.000 non pagavano la TASI già dall'inizio come pure il 90% dei cittadini già non pagava l'IMU sulla prima casa fin dal momento dell'istituzione del tributo, la pressione fiscale sui cittadini sarà inferiore.

Sulla TASI abolita, c'è da dire che il Governo non compensa completamente le previsioni d'incasso dello scorso anno, ma solo l'incassato 2015. Ciò ha fatto riconoscere per il comune di Polistena circa 153.000 Euro, circa 60.000 Euro in meno che quest'anno non potranno essere iscritti in bilancio, e che si sommano strutturalmente al taglio di 200.000 euro sull'ammontare dei trasferimenti.

L'Amministrazione Comunale, nonostante i tagli del Governo, ribadisce anche nella definizione del bilancio 2016 quel tipo di politica che punta ad equilibrare i tributi in modo progressivo, tutelando le fasce più disagiate della popolazione.

La necessità di fare cassa e di sopperire ai tagli, non viene realizzata a Polistena attraverso la tassazione selvaggia nei confronti dei cittadini, ma attraverso idee nuove che, se attuate anche in altri comuni, permetterebbero di allontanare i fantasmi del dissesto.

Il canone patrimoniale non ricognitorio, è un'innovazione in tal senso, che manteniamo in quanto non incide sui cittadini ma sui colossi della grande distribuzioni di energia ed altri servizi.

Dal 2014 il canone dovuto al comune di Polistena è di € 8,00 a metro lineare.

Un braccio di ferro continuo con i colossi dell'energia e delle comunicazioni che purtroppo si ostinano a non voler riconoscere la legge, nonostante il Consiglio di Stato abbia espresso per tutti l'obbligo di corrispondere le cifre dovute ai comuni.

Rimangono i nodi del "pareggio di bilancio" che ha sostituito tecnicamente il patto di stabilità ed il problema della cassa che tuttavia abbiamo mantenuto consistente senza ricorrere ad alcuna anticipazione di tesoreria, dimostrando grande capacità nell'equilibrio della gestione.

Il Comune di Polistena negli ultimi cinque anni, come più volte sottolineato in passato, si è visto ridurre progressivamente i trasferimenti per un totale di circa 3 milioni e mezzo di Euro di liquidità. Proporzionalmente alla popolazione in tutti i comuni italiani, è accaduta la stessa cosa.

Una perdita di liquidità importante che ha sottratto risorse al territorio favorendo l'accelerazione della crisi.

L'aggravante è che i Comuni si stanno svuotando con personale ormai in pensione, che non può essere rimpiazzato, nemmeno per concorso pubblico. Ma non solo. Per risanare i conti e far fronte ai tagli, non con nuove tasse, occorre ridurre la spesa a partire dal personale che significa meno servizi ai cittadini.

Da quest'anno proveremo a utilizzare il cosiddetto "scivolamento" per alcuni dipendenti, cercando tuttavia di non pregiudicare all'ente comune la possibilità di procedere ad alcune assunzioni negli anni a venire.

Mandare in pensione anticipata, perché di questo si tratta, alcune unità di personale del nostro comune, non è certamente una bella cosa per il comune che perderà risorse umane, ma questo ci consentirà di recuperare risorse e poterle reinvestire nel bilancio facendo fronte alle spese correnti. Probabilmente con tali operazioni potremo raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, sia pure il 2016 è l'anno sperimentale per i cosiddetti bilanci armonizzati che richiedono maggiori sacrifici di quadratura dei conti pubblici per tutte le amministrazioni dello stato.

## **AREE DI INTERVENTO STRATEGICO**

Il Comune di Polistena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 15 del 07/06/2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 – 2020.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n.10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, vengono confermati ed aggiornati anno per anno nel DUP. Gli obiettivi per il 2016 sono i seguenti:

### **1) PROMOZIONE DELLA LEGALITA', DELLA TRASPARENZA, DELLA SICUREZZA, DELLA LOTTA ALLE MAFIE**

Il 24 giugno 2016 la città di Polistena ospiterà la 1° marcia nazionale degli amministratori sotto tiro promossa dall'Associazione Avviso Pubblico. Una tappa importante che riconosce Polistena, quale comune impegnato nella battaglia per l'affermazione della legalità e i diritti, schierato attivamente



nella lotta alle mafie, e punto di riferimento di onestà e buona amministrazione.

Non a caso questo importante evento si terrà a Polistena con la partecipazione straordinaria di migliaia di amministratori italiani.

L'Amministrazione Comunale è impegnata a condividere principi di trasparenza ed imparzialità nella conduzione della cosa pubblica, confrontandosi con i cittadini sulle principali scelte che interessano il futuro della comunità.

Il nostro impegno a rendere Polistena una città simbolo del cambiamento, diversa per mentalità, opere, servizi, cultura, qualità della vita, rimane l'ambizione principale di una compagine amministrativa che guarda al futuro con impegno e speranza.

In tal senso si lavorerà per:

- Organizzazione di assemblee periodiche nei quartieri per favorire il confronto con la cittadinanza;
- Prosecuzione della Stagione dell'Antimafia e rilancio della Tavola della Legalità, con iniziative per la formazione e difesa dei principi di convivenza civile;
- Adesione ai protocolli di legalità promossi dalle Prefetture in attuazione della normativa sulle "whitelists" di imprese;
- Incentivi ai cittadini che denunciano il racket, l'usura, la criminalità, sotto forma di sgravi fiscali di tasse e tributi comunali;
- Costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia, corruzione e reati contro l'ente, che danneggiano e l'immagine del comune di Polistena;
- Promozione e assegnazione beni confiscati per il riuso a scopi sociali e creazione orti urbani nei terreni confiscati da assegnare a rotazione;
- Completamento sistema di videosorveglianza in molti quartieri cittadini nell'ambito del PON Sicurezza;
- Promozione delle iniziative di Avviso Pubblico per introdurre un codice etico e deontologico per tutti gli amministratori.
- Pubblicità costante della situazione patrimoniale amministratori;
- Adesione alle Centrali uniche di committenza per gli appalti e i servizi, anche in attuazione della normativa nazionale;
- Rotazione periodica ove possibile, dei capi ripartizione e dei dipendenti in ossequio alle disposizioni contenute nei Piani annuali anticorruzione e nei Piani per la trasparenza;
- Mantenimento Commissione Edilizia Comunale;
- Revisione ordinamento degli uffici e dei servizi comunali favorendo lo snellimento delle procedure, premiando lavoro e merito, contrastando forme di lassismo e attuando politiche di prepensionamento dei dipendenti;
- Regolamentazione orari Slot-Machine, con l'obiettivo di limitare l'uso delle macchine ai minori;
- Selezione del personale da assumere attraverso procedure di evidenza pubblica assicurando trasparenza e partecipazione;
- Informatizzazione dei servizi al cittadino.

## **2) DIFESA DELLA SANITA' PUBBLICA E DEL DIRITTO ALLA SALUTE**

La sanità della Piana di Gioia Tauro del presente e del futuro, non può prescindere dall'esistenza e dal rilancio dell'ospedale di Polistena, che garantisce con i suoi spazi e servizi, un presidio indispensabile per i comuni dell'entroterra, come stabilito nei precedenti programmi di riordino della rete ospedaliera calabrese. La costruzione dell'eliporto programmata con un investimento di 530.000,00 euro, ed al momento in corso, potrà e dovrà rappresentare un primo passo verso il rilancio dell'ospedale di Polistena che al momento è l'unico presidio di riferimento Spoke, funzionale, che offre servizi ai cittadini e che spesso si trova ingolfato da un afflusso di utenza sproporzionato rispetto al personale impiegato nei reparti.

Al momento si sta discutendo l'atto di programmazione aziendale, dove la nostra Amministrazione sta facendo la propria parte, per ribadire la necessità di valorizzare l'ospedale di

Polistena attraverso l'istituzione di nuovi servizi, fra cui l'emodinamica strettamente collegata alla realizzazione dell'elisuperficie. Questo risultato sembra in dirittura di arrivo, il che proietterà Polistena sopra gli standard provinciali, unica struttura dopo il Riuniti ad avere tale importante servizio istituito.

L'Amministrazione Comunale di Polistena, inoltre, al fine di migliorare e facilitare l'erogazione dei servizi ai cittadini ha concesso all'ASP di Reggio Calabria dei locali per la collocazione del servizio 118 ed i poliambulatori medici, anche se per motivi imputabili all'ASP tale trasferimento tarda a d arrivare. Inoltre è attiva la farmacia comunale con risultanze positive in termini di ripresa economica dopo anni difficili nei quali il rischio della chiusura è stato concreto e reale.

Rischio oggi scongiurato grazie alle scelte lungimiranti dell'Amministrazione Comunale che ha saputo programmare il trasferimento e garantire l'oculata gestione aziendale.

### **3) SERVIZI E POLITICHE SOCIALI DI QUALITA' E DI QUANTITA'. L'ASSEGNO DI SOPRAVVIVENZA SARA' GARANTITO DAL 1° LUGLIO 2016**

In continuità con quanto già attuato in passato, i servizi sociali sono stati e saranno gestiti curando l'evidenza pubblica e la trasparenza con il coinvolgimento di cooperative sociali, onlus, e altri organismi del terzo settore. Da quest'anno sarà introdotto il meccanismo dei voucher per quanto riguarda i servizi attuativi del PAC.

Saranno dunque gli utenti stessi ad ottenere voucher spendibili nei servizi offerti dai soggetti accreditati. Tale innovazione consentirà una libera concorrenza tra gli operatori accreditati con possibilità di scelta di qualità per gli utenti.

Al momento si è già partiti con l'assistenza domiciliare integrata che sta registrando l'erogazione del servizio su tutto il territorio con ottimi risultati anche in termini di lavoro ed occupazione per circa 26 OSS.

A giorni si partirà con il servizio di assistenza agli anziani over 65 che vedrà assunti per 3 mesi ben 97 OSA nell'ambito del distretto.

I lavoratori con le qualifiche richieste, possono essere scelti anche attingendo a short-list pubbliche che il Comune aggiorna periodicamente, consentendo a chiunque l'iscrizione nel rispetto del principio di TRASPARENZA, tanto bistrattato ma che costituisce l'elemento portante dell'Amministrazione.

Va rafforzato e migliorato il MODELLO DI EQUITA' E GIUSTIZIA SOCIALE presente nel nostro Ente ed unico nella Calabria di oggi, dove invece la maggior parte dei servizi non funzionano o non possono essere erogati dai comuni in dissesto o in grave difficoltà economica.

In tal senso sarà mantenuto anche per il 2016 con decorrenza 1° luglio, l'assegno di sopravvivenza che nasce come segno di vicinanza alle fasce più deboli della popolazione in un momento di crisi profonda per l'economia ed anche quale provocazione rivolta al Parlamento, con l'auspicio che in Italia, come già in altri paesi europei, si approvi presto una legge sul salario sociale ai disoccupati, o sul reddito di cittadinanza.

Polistena, come per l'Imu sulla prima casa, E' IL PRIMO COMUNE ITALIANO ad aver avuto il coraggio di istituire un assegno ai giovani di famiglie disoccupate, strumento molto simile agli ammortizzatori sociali, che restituisce più equità e giustizia sociale sul territorio.

E' possibile finanziare per intero questa iniziativa grazie alla devoluzione di parte degli stipendi di Sindaco e Assessori (1/3 in meno dell'indennità stabilita per legge).

Con i fondi PAC e con i fondi regionali per il sociale puntiamo inoltre :

1. a riaprire l'asilo nido nella struttura di C/da Villa, successivamente a ristrutturarlo ed ampliarlo negli spazi per il quale nell'ambito del Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Reggio Calabria, abbiamo recentemente ottenuto 200.000 Euro per la sua ristrutturazione;
2. attivare l'Assistenza domiciliare integrata under 65 oltre che rafforzare l'assistenza semplice agli anziani.

Si punterà inoltre:

- Al mantenimento dei servizi sociali: mensa scolastica garantendo l'accesso anche ai bambini a basso reddito; assistenza agli anziani, assistenza ai diversamente abili nelle scuole; assistenza persone non autosufficienti a domicilio; punto unico di accesso, servizio civile nazionale per i giovani tra 18 e 29 anni;
- All'istituzione di uno sportello d'ascolto per le famiglie che vivono sotto la soglia di povertà ai fini della distribuzione di viveri e vestiario;
- Al mantenimento delle Vacanze Marine per gli anziani e gita in montagna;



- All'istituzione negli anni di una mensa sociale per le famiglie bisognose, aperta agli emarginati, ai migranti, agli anziani soli, valorizzando l'immobile dell'ex carcere di Largo Carmine;
- All'accessibilità urbana per le persone diversamente abili, passeggini per bambini e anziani attraverso un programma di abbattimento delle barriere architettoniche ancora rimaste;
- Alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di nuove case popolari ed aggiornamento periodico graduatoria degli aventi diritto su cui si sta lavorando ad un progetto organico;
- Al recupero delle case popolari inabitate ed assegnazione alle famiglie aventi diritto;
- Alla definizione di un piano per ricavare alloggi di edilizia sociale e popolare attraverso il riuso ed il recupero di immobili degradati nel centro storico;
- Alla costruzione di una rete sociale in grado di contrastare i fenomeni di emarginazione e discriminazione, collaborando con il FORUM del terzo settore cui partecipano le organizzazioni di volontariato;
- Alla prosecuzione della collaborazione con Emergency per l'accoglienza dei migranti;
- Alla promozione ed arricchimento del Festival della Pace e della Solidarietà tra i Popoli come momento d'integrazione tra diverse culture e dei migranti;
- Alla graduale stabilizzazione dei lavoratori ex LSU-LPU a partire dal 2018;
- Alla prosecuzione tirocini formativi per soggetti disoccupati e lavoratori in mobilità.

#### **4) SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA. VALORIZZARE L'ISTRUZIONE PUBBLICA E RENDERE PIU' SICURE LE SCUOLE**

La scuola pubblica riveste un ruolo di primaria importanza. L'istruzione costituisce uno dei pilastri dello stato sociale italiano. In tal senso l'Amministrazione Comunale è impegnata per:

- Mantenimento buoni-libro nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Mantenimento servizio di assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole;
- Mantenimento del servizio di mensa scolastica con agevolazioni per i bambini provenienti da famiglie a basso reddito.
- Difesa dell'autonomia scolastica degli istituti superiori presenti a Polistena;
- Patrocinio e sostegno dei progetti formativi d'interesse nazionale ed internazionale come il progetto "NILUS ALMUS" che vede studenti egiziani frequentare le nostre scuole;
- Mantenimento e difesa dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore);
- Proposta istituzione servizio di segreteria e sedi staccate delle principali università calabresi;
- Messa in sicurezza ed adeguamento sismico della Scuola Custodia 220.000 Euro (finanziamento regionale 130.000 + 90.000 di finanziamento con fondi di bilancio comunale

- LAVORO PROGETTATO DA APPALTARE);

- Adeguamento sismico ed ampliamento dell'asilo Villa Macri; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 800.000 Euro circa);
- Realizzazione tetto di copertura 1° blocco della scuola Brogna e ristrutturazione infissi; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 800.000 Euro circa);
- Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, adeguamento degli impianti, efficientamento energetico, sistemazione esterna della scuola Brogna, della palestra e dell'auditorium, 900.000 Euro di finanziamento ottenuto a valere sul Patto dello Sviluppo per la Città metropolitana;
- Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, adeguamento degli impianti, efficientamento energetico, sistemazione esterna del nido d'infanzia scuola Villa, finanziamento ottenuto di 200.000 Euro a valere sul Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana;
- Adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola Belà; (Progetto definitivo realizzato con finanziamento ottenuto per il 2017 di 600.000 Euro circa).

## **5) CULTURA, TURISMO, ACCOGLIENZA. CON PALAZZO SIGILLO' RISTRUTTURATO, POLISTENA POLARITA' CULTURALE**

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare a far vivere Polistena e richiamare le attenzioni verso la città, attraverso la valorizzazione dei beni pubblici, la creazione di eventi e servizi in grado di produrre effetti benefici sull'economia locale.

In tal senso l'area storica della Trinità è stata riscoperta ed oggi è diventata, un punto di ritrovo per giovani e turisti. L'istituzione dell'area pedonale con i dissuasori mobili, la valorizzazione della scalinata Bellavista, del parco della Liberazione, la riscoperta della via Trieste con le fioriere, il rifacimento della facciata di palazzo "Andriello", il recupero di aree degradate nei vicoli, il ripristino dell'antica fontana a Villa Italia, i lavori di ristrutturazione di villa delle papere, la ristrutturazione del vecchio mercato coperto, i lavori in fase di esecuzione di rifacimento in pietra di Corso Mazzini sono scelte, queste, che hanno trasformato l'ASSETTO URBANO.

In particolare, l'Amministrazione Comunale si propone di istituire in via sperimentale un'isola pedonale permanente su Corso Mazzini, nel tratto che va da Piazza della Repubblica e Via dei fiori, dove saranno collocate panchine circolari con elementi di arredo urbano e verde pubblico per renderla viva e fruibile. L'idea è quella di creare un museo all'aperto con la collocazione di colonne di opere d'arte ad intervalli, da associare all'intervento previsto di ristrutturazione di palazzo Sigillò e alla visione strategica complessiva di fare di Polistena città della cultura.

La CASA DELLA CULTURA a Palazzo Sigillò sta per divenire realtà. Dopo una breve interruzione dovuta al ricorso di una ditta dinanzi al TAR, si è in procinto di iniziare i lavori.

L'opera è finanziata per 3 milioni di Euro dal CIPE, 500 mila Euro invece sono stati stanziati dal Comune e prevede la realizzazione una Casa della Cultura, dotata di biblioteca, museo civico e laboratorio degli artisti.

Tale iniziativa incrementerà il prestigio e l'immagine della nostra città che diverrà punto di riferimento e attrazione per il turismo culturale e per tantissimi giovani affascinati dalla qualità della vita e dai servizi già offerti.

Nonostante le ristrettezze dei bilanci, sarà riproposta la stagione culturale con l'organizzazione di eventi culturali sia durante l'inverno che specialmente durante il periodo estivo, che consentono di attirare l'attenzione su Polistena a Polistena.

Saranno valorizzate e riprogrammate, compatibilmente con le risorse di bilancio, le manifestazioni tradizionali tra cui:

- Capodanno in piazza (dicembre-gennaio);
- Fiera della Candelora (febbraio);
- Giornata internazionale del Jazz (aprile);
- Corti aperte (luglio);
- Notte dei Giganti (luglio);
- Festival delle Antiche bande musicali (luglio);
- Stagione lirica (luglio-agosto);
- Festa dell'emigrato (agosto);
- Rassegna di teatro popolare in vernacolo (luglio-agosto);
- Notte bianca degli artisti di strada (evento innovativo estate 2013)
- Gara mountain bike nei vicoli del centro storico (evento innovativo estate 2013);
- Autunno in jazz (ottobre-novembre);
- Stagione dell'Antimafia (tutto l'anno).

Altri obiettivi materiali collegati alla funzione culturale, sociale, di aggregazione giovanile sono:

- Creazione emeroteca presso locali scuola Trieste e collocazione museo della civiltà contadina in spazi più agibili;
- Destinazione della casa natia dello scultore Francesco Jerace in mostra permanente dedicata alle sculture dei fratelli Jerace;
- Recupero dell'opera "Fortuna in Bronzo" dello scultore Giuseppe Renda al momento di proprietà della Banca Montepaschi e sua ricollocazione in piazza Bellavista (richiesta già inoltrata alla banca);
- Allargamento della base di partecipazione informativa ai giovani ed alle persone a basso reddito, offrendo nuove opportunità di accesso gratuito al nuovo sistema dei social network;
- Riproposizione ed estensione rete wi-fi ad altri luoghi pubblici;

- Istituzione di Tirocini Formativi per neo-laureati presso l'Ente Comunale;
- Creazione di un gruppo di lavoro di giovani professionisti per la partecipazione ai Bandi della programmazione Comunitaria e Regionale;
- Prosecuzione delle attività culturali legate alla residenza teatrale, compreso l'autunno in jazz, che offrono opportunità di lavoro e coinvolgono i giovani;
- Prosecuzione dei progetti del Servizio Civile destinati ai giovani tra 18 e 29 anni;
- Organizzazione eventi formativi per i giovani che possono produrre crediti spendibili all'Università;
- Rilancio del Capodanno in piazza e riproposizione dei festeggiamenti di Santa Marina con cadenza biennale.

## **6) SPORT, GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO**

Sia in campo sociale, culturale, musicale, artistico, sportivo l'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto ed affiancato le realtà associative laiche e religiose operanti sul territorio. In particolare le strutture sono messe a disposizione di tutte le associazioni che utilizzano gli spazi comunali per poter esprimere le loro potenzialità.

La realizzazione di parco Juvenilia costituisce un'opportunità ed un nuovo spazio di aggregazione pubblico per i giovani.

Con parco Juvenilia i cittadini dispongono di una struttura moderna, omologata dal CONI, per giovani, per le associazioni sportive, per gli amatori e per chiunque abbia voglia di fare sport.

Oltre al parco giochi, rimangono da realizzare la tribuna coperta e l'impianto di illuminazione già progettati per un totale complessivo di ulteriori investimenti per circa 100.000 Euro.

Polistena è l'unico comune della Piana ad avere due impianti di calcio, uno in erba naturale l'altro in erba sintetica, rendendo onore alla memoria di Francesco Ciccio Zerbi, calciatore tristemente scomparso in un incidente.

GLI OBIETTIVI PER LO SPORT, IL TEMPO LIBERO E GLI "SPAZI UMANI" PREVEDONO:

- La Costituzione della "Casa delle Associazioni" quale forum permanente e laboratorio di confronto tra l'Amministrazione, le associazioni/cooperative, e i cittadini utilizzando un bene confiscato alle mafie;
- Il Completamento area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, ed al tempo libero;
- La Manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport per l'importo di 85.000 Euro dove a breve cominceranno i lavori;
- La Realizzazione della tribuna coperta a Parco Juvenilia 55.000 Euro; IN FASE DI APPALTO
- La Realizzazione impianto di illuminazione campo di calcio parco Juvenilia 40.000 Euro; IN FASE DI APPALTO
- Il completamento dell'area esterna polivalente presso palazzetto dello Sport per promuovere tennis, calcio a cinque, basket, pallavolo, off-road per bikers;
- Il rifacimento della pista di atletica leggera dello stadio di via F. Gullo con completamento area esterna per la cui opera è stata inoltrata istanza di finanziamento al CONI.

## **7) LAVORI E OPERE PUBBLICHE PER LA CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA**

Il centro urbano di Polistena è cresciuto negli ultimi cinque anni con nuovi servizi di qualità, le aree rurali sono state riscoperte e valorizzate con tanti lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primaria.

E' stata rivolta grande attenzione ai quartieri più popolosi, alla zona periurbana di Polistena ed alle campagne, attraverso l'estensione dell'elettrificazione rurale, la realizzazione di nuovi tratti di acquedotto e fognatura, la sistemazione di tantissime strade prima impercorribili.

Nelle aree rurali sono state eseguite diverse opere di manutenzione stradale, per ultimo il lavoro dei PIAR per l'importo di 121.000 Euro eseguito nel 2015, insieme a tanti altri lavori pubblici ed opere di urbanizzazione primaria.

Buona notizia è lo sblocco del tanto atteso lavoro di deviazione e messa in sicurezza del torrente Jerulli, in corso già nella parte alta località San Biagio, che prevede un investimento di oltre 2 milioni di Euro con fondi provinciali.

Nel 2015 è stata riattivata e ristrutturata l'antica fontana di Villa Italia con la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione in tutto il parco, opere queste che hanno cambiato il volto della villa rendendola moderna assieme ad una grande opera di piantumazione.

A Villa Italia sono stati piantati di recente oltre 50 alberi, così come altri alberi in varie zone e vie della città.

Entro l'estate cominceranno i lavori di Palazzo Sigillò, al termine dei quali finalmente potremo avere un museo con casa dell'artista ove, tra l'altro, trasferire le opere d'arte e la biblioteca comunale assai ricca di volumi e reperti.

Un risultato storico, reso ancor più evidente dal fatto che tale finanziamento è il più importante ottenuto dal comune di Polistena dopo quello del rifacimento dell'acquedotto risalente a circa quindici anni fa.

Puntiamo compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità ad avviare e/o realizzare inoltre i seguenti interventi:

- Adeguamento palazzetto dello sport 85.000 Euro;
- Rifacimento pubblica illuminazione di via Catena fino a Viale Rivoluzione d'Ottobre 97.000 Euro;
- Sistemazione e asfalto via F. Nicola Sacco (ex C/da San Giovanni) tratto 6.000 Euro;
- Realizzazione di tratti di fognatura in C/da Primogenito (via Pier Paolo Pasolini) via dei Mille, 45.000 Euro;
- Completamento in asfalto di strade cittadine 102.000 Euro: via G. Lo Sardo, e tratti via Karl Marx, via Esperia, via Turati, via S. Marina, via Pietro Nenni, via Bruno Buozzi, via Palmiro Togliatti, via Vittorio Veneto; IN APPALTO
- Bando per la costruzione di oltre 200 nuovi loculi cimiteriali, la cui copertura in bilancio è garantita dalla vendita degli stessi importo 270.000 Euro circa AUTO-FINANZIATO; esperita la procedura di avviso pubblico (luglio 2014);
- la realizzazione di tratti di fognatura in via Ilaria Alpi per l'importo di circa 55.000 Euro;

Contiamo di riprendere a breve i lavori di costruzione della pista di atterraggio per l'elisoccorso nel piazzale antistante l'ospedale di Polistena, fermi per imprevisti progettuali per i quali si è resa necessaria una variante.

Diversi lavori pubblici interessano molte aree di campagna, segno di una nuova sensibilità politica che valorizza la città in ogni sua parte.

Le altre opere pubbliche realizzate, riguardano scuole e servizi primari:

- i lavori di estensione dell'elettrificazione rurale in C/da Don Domenico/Villa C/da Baldassarre 20.000 Euro che di recente è stata messa in funzione; REALIZZATI
- la messa in sicurezza scuola Brogna 200.000 Euro; LAVORI PARZIALMENTE REALIZZATI
- la ristrutturazione edilizia ed ammodernamento funzionale con sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste 350.000 Euro (LAVORI REALIZZATI)
- la ristrutturazione scuola Salvemini con rifacimento degli infissi importo assegnato 250.000 Euro; LAVORO COMPLETATO

Altri importanti investimenti sono previsti sull'ambiente e la mitigazione del rischio idraulico tra cui:

- il completamento dell'isola ecologica per la raccolta differenziata in C/da Russo per l'importo di 120.000 circa;
- la bonifica del torrente Vacale con pulitura e caratterizzazione dei rifiuti 567.000 Euro (finanziamento regionale DGR 253/2012), attendiamo notizie dalla Regione Calabria che dovrebbe dare indirizzo per appaltare il lavoro a breve;
- la riqualificazione dell'area Gaetanello (residuo finanziamento viale Rivoluzione d'Ottobre pari a 179.000 Euro circa)

Le altre opere pubbliche da programmare nel triennio in attesa di finanziamento saranno:

- Approvazione piano straordinario per l'asfalto ed il rifacimento di tutte le strade comunali da 900.000 Euro in tre anni a partire dal 2016;
- Completamento lavoro (località Alessi) di realizzazione muro di contenimento con apertura nuova viabilità di collegamento tra Viale Rivoluzione d'Ottobre - via Martiri di Marzabotto;
- Sistemazione Auditorium Comunale;
- Rifacimento impianto illuminazione lampade votive cimiteriali;
- Piano straordinario per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Studio fattibilità e sostenibilità per l'apertura di una strada di collegamento Via Montegrappa - via G Amendola;
- Manutenzione delle strade rurali ed urbane;
- Realizzazione sala mortuaria di uso pubblico (fondi privati).
- Due interventi strategici per Polistena realizzati dalla Provincia saranno la costruzione in C/da Grecà della bretella di collegamento alla Pedemontana con funzione di tangenziale a nord (opera programmata dalla Provincia di Reggio Calabria anno 2009 - LAVORO APPALTATO) e la realizzazione di una piscina con l'apporto di capitali e idee di privati;

La realizzazione delle opere finanziate è comunque subordinata al rispetto dei parametri del patto di stabilità che irrigidiscono e non di poco la velocizzazione dei tempi di esecuzione e di ogni altra procedura connessa.

## **8) UNA NUOVA IDEA DI CITTÀ' ATTRAVERSO IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN FASE DI ULTIMAZIONE**

Gli obiettivi generali del PSC (Piano Strutturale Comunale) in fase di approvazione, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica in chiave di crescita culturale e turistica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, l'efficientamento dei servizi, delle attività produttive. Il 16 maggio scorso è stata convocata la Conferenza di Pianificazione da cui, per legge, decorrono 90 gg per la presentazione delle osservazioni.

Il PSC è uno strumento con una visione strategica che consentirà a Polistena di svilupparsi, Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha avviato processi di trasformazione urbana in alcune zone di Polistena come il quartiere Immacolata che con il senso unico parziale comincia a ripopolarsi a fini residenziali e turistico-commerciali.

Concetti come il riuso del patrimonio storico esistente, il risparmio di consumo di suolo laddove non sia strettamente necessario per evidenti dinamiche insediative, qualificano il PSC di Polistena quale strumento urbanistico sostenibile.

Nel centro storico di Polistena, sono state adottate alcune iniziative di arredo urbano, con la collocazione di fioriere, sostituzione di alberi, installazione di nuove targhe in marmo che, indicano il toponimo, e rendono più belli e ordinati i vicoli e le strade della nostra città.

L'Amministrazione Comunale in linea con i principi di tutela dell'ambiente, dell'ecologia, della flora e della fauna, incentiverà anche quest'anno la campagna per l'adozione dei cani randagi prelevati su territorio del nostro comune e rinchiusi in strutture di ricovero, con incentivi.

Alcune azioni che saranno perseguite ed incardinate nella visione strategica del Piano Strutturale nel prossimo triennio comprenderanno:

- Completamento area ludica di parco Juvenilia dedicata ai bambini, creazione di nuovi spazi e rinnovazione dei parchi giochi esistenti;
- Sistemazione scalinata di via Polistena Vecchia con realizzazione passamano in ferro e realizzazione varco pedonale tra via Vescovo Morabito e Via Turati;
- Richiesta di finanziamento per la realizzazione di area trekking in C/da San Rocco;
- Creazione parco urbano in C/da Grecà con completamento centro sociale incompiuto;
- Completamento opere di urbanizzazione essenziale (servizi a rete ed asfalto) in tutte le aree nate a seguito di abusivismo edilizio e successivamente condonate (ex B4);
- Adozione piano per il colore per armonizzare sul territorio la colorazione di facciate;
- Tutelare la bellezza del centro storico favorendo processi di conservazione, armonizzazione

- di tetti e coperture;
  - Favorire processi di conurbazione e riaménagement con Cinquefrondi, Melicucco, San Giorgio Morgeto;
  - Attivazione Unione di Comuni per l'avvio di processi di unificazione dei servizi territoriali di qualità al fine di contenere la spesa ed incrementare la popolazione;
  - Proporre alla Provincia la realizzazione di una rotatoria in via Vescovo Morabito, tra via Turati e svincolo circonvallazione;
  - Proporre la realizzazione di un percorso pedonale e pista ciclabile parallelamente alla ex linea ferroviaria;
  - Rilanciare il Piedibus attraverso la collaborazione del Servizio Civile e delle istituzioni scolastiche in modo da liberare dagli ingorghi via Lombardi ed adiacenze negli orari di punta;
  - Sperimentare i bike-sharing in modo da favorire attraverso un percorso ciclabile gli spostamenti tra il centro di Polistena e il centro di Cinquefrondi;
  - Realizzare un concorso di idee per valorizzare gli ingressi viari della città;
- 

## 9) AMBIENTE, ENERGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Momenti come la Giornata dell'Albero saranno implementati con l'incremento di piantumazioni in strade ville e giardini comunali. Complessivamente a parte Villa Italia, abbiamo piantato nel 2016 oltre 100 alberi, in parte donati da Calabria Verde.

La Raccolta differenziata è stata istituita con successo circa tre anni fa dopo una serie di investimenti che hanno consentito di avere un comune autosufficiente in termini di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti evitando costose convenzioni esterne e prevenendo così possibili appetiti della criminalità organizzata nel sistema di gestione dei rifiuti comunale. Ma oggi il problema è contrastare la privatizzazione del ciclo dei rifiuti, portata avanti dalla Regione Calabria senza nessuno spazio di dialogo. La costituzione degli ambiti territoriali infatti rischia di vanificare tutti gli sforzi compiuti in tema di raccolta differenziata, delegando ad altri il compito di gestire il servizio sul nostro territorio. Fin quando potremo, resisteremo anche perché stiamo conducendo una battaglia insieme agli altri comuni per impedire questa scellerata operazione e per fare in modo che venga garantito ai comuni virtuoso uno spazio di autonomia al momento non consentito dalla legge.

LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOLOGICI prevedono:

- Ammodernamento e sistemazione dell'isola ecologica comunale di viale G. Falcone, per la quale è stato già ottenuto un finanziamento di circa 120.000 Euro con avvio della progettazione.
- Acquisto di nuovi contenitori rigidi da consegnare ad ogni famiglia, in sostituzione delle buste mono-uso;
- Istituzione di una "CARD" DEL CITTADINO che consente di informatizzare i conferimenti presso l'isola ecologica comunale;
- Avvio del progetto sperimentale RICICLA E RISPARMIA, che prevede l'imminente installazione di macchinette "mangiarifiuti" in tre punti del territorio comunale (Comune, Scuola Brogna, Scuola Jerace), con emissione di scontrino "accumulapunti" che permette al cittadino di ottenere promozioni e facilitazioni sugli acquisti commerciali;
- Installazione portacestini per la raccolta differenziata in parchi e giardini;
- Avvio di forme di gestione della frazione umida in associazione con altri comuni che condividono l'importanza della raccolta differenziata attraverso il sistema delle cosiddette "compostiere di comunità" da collocare in nuove aree lontano dai centri abitati.
- Mantenimento dell'equità della tassazione che tuttavia va rapportata anno per anno ai costi di smaltimento in discarica e presso gli altri impianti;
- Piano straordinario per la pulizia delle condotte irrigue nelle aree di campagna;

LE AZIONI PER LA TUTELA AMBIENTALE ED IL RISPARMIO ENERGETICO nei prossimi



anni:

- Rimozione della palme colpite da punteruolo, potatura e abbattimenti alberi pericolanti;
- Censimento obbligatorio dei tetti in eternit per cui è stata diramata apposita ordinanza che obbliga il cittadino/proprietario a denunciare l'esistenza di eternit sulla propria abitazione;
- Efficientamento impianti energetici e sostituzioni vecchie lampade con sistema LED;
- Adozione di un sistema di controllo dell'illuminazione pubblica con impianto wi-fi per ogni singolo corpo illuminante, in modo da programmare lo spegnimento a luci alterne, soprattutto nelle ore notturne;
- Incentivi per il risparmio energetico per abbassare i costi altissimi dell'energia elettrica, attraverso l'installazione di centrali fotovoltaiche sui principali lastrici solari degli edifici pubblici, tra cui Palazzo Municipale, area ex depuratore, e su lastrico solare palazzetto dello Sport;
- Introduzione di un regolamento comunale sugli "Acquisti Verdi" che disciplina le procedure di Green Public Procurement (GPP), al fine di favorire la minimizzazione dei rifiuti ed il risparmio energetico;
- Incentivazione mediante compartecipazione o forme di finanziamento agevolato, dell'installazione di impianti minieolici e microeolici presso le aziende agricole e i piccoli proprietari terrieri;
- Promuovere l'idea di cimitero ecosostenibile, attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico e sostituzione delle lampadine che illuminano i loculi e di tutte le luci con lampadine a led.

## 10) PIANO DEL TRAFFICO, VIABILITA', SVILUPPO ECONOMICO

Grazie al nuovo piano del traffico ormai definitivo è finita l'era del parcheggio selvaggio, delle infrazioni impunte, del disordine generale.

La via Trieste, oltre ad essere stata riscoperta dal punto di vista urbanistico, consente il deflusso regolare del traffico, il senso unico a via Santa Marina ha permesso di ripopolare il centro storico dell'area dell'Immacolata, gli spartitraffico a via Montegrappa si sono resi utilissimi. I parcheggi orari gestiti da una cooperativa sociale rendono più semplice trovare posti macchina e facilitano la circolazione. Le zone con le strisce blu sono comunque limitate ad alcune aree del centro urbano e consentono di poter gestire più spazi di parcheggio fruibili a più persone nello stesso momento. Tale scelta ha sicuramente facilitato e non inibito il commercio e lo sviluppo a Polistena. Con il sistema dei 15 minuti liberi infatti è possibile contemperare le esigenze degli utenti con quelle della viabilità e l'ordine veicolare.

Per il 2016 rimangono le stesse stime d'incasso degli anni precedenti da sanzioni di codice della strada e conciliazioni.

Dopo l'asfalto di diversi tratti di strade interne, sarà collocata una rotatoria all'intersezione tra via Esperia, vi Santa Marina, via Karl Marx, ed un attraversamento pedonale rialzato sulla via Pietro Nenni dinanzi l'asilo Villa Macri.

Inoltre i proventi da infrazioni saranno reinvestiti per nuova segnaletica, per il rifacimento delle strisce orizzontali, per l'arredo urbano.

**LE AZIONI PER IL COMMERCIO, I TRASPORTI, LA VIABILITA', E PER IL RILANCIO DELL'AGRICOLTURA SARANNO:**

- Sperimentazione di nuove isole pedonali no-stop o ZTL nel centro, oltre che nei giorni festivi e durante l'estate, in altre giornate particolari dell'anno, attraverso i "TemporaryStores" (Esposizioni temporanee), per incentivare il commercio e dare l'opportunità ai commercianti di occupare gratuitamente lo spazio antistante la propria attività;
- Promozione di forme di gestione associate o consorziate dell'area industriale con la collaborazione delle imprese esistenti garantendo agevolazioni e sgravi nel pagamento dei tributi locali;
- Istituzione isola pedonale con museo all'aperto per il tratto ripavimentato di Corso Mazzini sino all'intersezione con via dei Fiori.

Si lavorerà inoltre per:

- Favorire il ripopolamento, con esercizi commerciali ed artigianali, e piccole botteghe, nel centro urbano in particolare a Corso Mazzini e Rione Immacolata, attraverso incentivi a chi intende avviare un'attività produttiva;

- Sperimentare l'idea del "centro commerciale naturale" immettendo nel circuito ticket con valore d'acquisto, coperti da garanzia comunale, da spendere nei negozi associati;
- Favorire le Produzioni Locali, l'artigianato e l'agroalimentare, al fine di far conoscere i prodotti ed aumentare la loro commerciabilità interagendo con le scuole alberghiere;
- Istituire un marchio locale dei prodotti di qualità;
- Promuovere i G.A.S. (Gruppo di Azione Solidale) Pubblico/Privati per obiettivi comuni per la collettività;
- Attivare lo sportello comunale "Giovani&Agricoltura", in modo da offrire ai giovani, con la collaborazione delle associazioni e delle organizzazioni di categoria, assistenza gratuita e informazioni indispensabili a tutti quei ragazzi che vogliano intraprendere una nuova attività imprenditoriale o che volessero subentrare nella conduzione dell'impresa familiare;
- Implementare la trasformazione delle colture, promuovendo campagne per la valorizzazione dei frutti della terra per il mercato del fresco;
- Partecipare alle attività per il Distretto Agroalimentare promosse dal GAL;
- Rivalutare complessivamente la definizione dei parcheggi orari e a pagamento dialogando con gli operatori commerciali prima dell'indizione della nuova gara per l'affidamento;
- Promuovere la mobilità sostenibile valutando l'acquisto di mezzi anche per la gestione di servizi pubblici alimentati ad elettricità;
- Attivare il servizio car-sharing con installazione piattaforma di scambio in via Vescovo Morabito dinanzi la scuola "G.Renda";
- Collaborare con le associazioni che si battono per la sicurezza stradale e per migliorare la viabilità.
- Rigenerare e riqualificare delle indicazioni pubblicitarie private e degli spazi predisposti per l'affissione di manifesti, già interessati ad un primo intervento di riordino.

**Questi sono gli obiettivi che accompagnano il bilancio di previsione 2016 ed accompagneranno gli esercizi finanziari del prossimo triennio.**

**Ancora una volta la visione politica è chiara ed è indirizzata per costruire una città migliore, capace di crescere sui valori della solidarietà sociale ed economica, dell'accoglienza e della condivisione, perseguendo l'uguaglianza oltre che formale anche sostanziale tra donne e uomini, ricercando sempre il cambiamento quale impostazione mentale e culturale.**

**Nonostante i tempi siano duri, noi rimaniamo qui al nostro posto per servire gli interessi del popolo. Avanti Polistena."**

\* \* \* \* \*

## **Uditi gli interventi :**

### **- Consigliere Baglio:**

Dopo aver ascoltato la lunga relazione del Sindaco è nostro compito e dovere quali consiglieri di minoranza fare qualche considerazione. Il Bilancio è l'elemento caratterizzante l'Amministrazione, è l'esecuzione delle promesse e del mandato Amministrativo. Questo è il 2° Bilancio di questa Amministrazione e già sul bilancio 2015 in sede di rendiconto abbiamo fatto le nostre conclusioni e valutazioni. Il Bilancio è la cartina dell'Amministrazione, è un prodotto a marchio della stessa e a noi non rimane che fare qualche osservazione o dare qualche suggerimento.

Partirei dalle premesse fatte dal Sindaco sui vincoli della normativa nazionale. Siamo passati dal Patto di Stabilità al Pareggio di Bilancio che rende maggiormente difficoltosa la gestione dell'Ente. A ciò si aggiunge la difficoltà derivante dalla crisi economica. Molti cittadini non riescono a pagare le tasse con ulteriore aggravio per le casse comunali. Al di là di queste considerazioni generali che ci trovano d'accordo c'è di fatto una situazione difficile che non

può essere nascosta. Il Bilancio di previsione diventa un alchimia e far quadrare i conti diventa sempre più complicato.

Io vorrei fare alcune considerazioni sulle aree di intervento descritte dal Sindaco e riportate nel DUP.

- **I° area di intervento** più volte ci siamo trovati d'accordo in questo Consiglio Comunale nel denunciare questi fatti e nella lotta contro le mafie. Avremmo gradito, per una questione anche di rispetto reciproco e delle Istituzioni, che oggi in Consiglio Comunale fosse stata portata una comunicazione sull'iniziativa nazionale di Avviso Pubblico del 24/06/2016.

Noi saremo comunque presenti, ma avremmo gradito che il Presidente portasse un documento comune del Consiglio Comunale al di là di quello che farà il Sindaco. Il consiglio comunale nella prima seduta antecedente la manifestazione di Avviso Pubblico avrebbe potuto esprimersi all'unanimità contro ogni forma di organizzazione criminale. Presidente ritengo sia stata una occasione persa. Mi piace ricordare che Polistena non è mai stato sciolto per infiltrazione mafiosa ed è questa una medaglia che dobbiamo tenerci stretta.

- **II° area di intervento** Sulla difesa dell'ospedale di Polistena lo abbiamo dimostrato in uno dei primi C.C. dove il nostro gruppo ha espresso piena solidarietà. Abbiamo approvato un documento che ricalcava la storia dell'ospedale che rappresenta una frontiera nei nostri territori. A questo proposito vorremo capire i motivi del rallentamento dei lavori dell'elisoccorso.

- **III° area di intervento** Assegno sopravvivenza abbiamo in diverse circostanze manifestato il nostro disappunto e ciò perché discutevamo sul metodo dell'assegno non sul fatto che non ci siano situazioni di bisogno. Ribadiamo le nostre perplessità già evidenziate all'atto della sua istituzione. Noi avremmo voluto che l'assegno restituisse dignità alla persona e ciò è possibile solo se è legato ad uno scambio di prestazioni. Abbiamo, inoltre, appreso che il Comune non è stato accreditato per il servizio civile. Inoltre ricordiamo che gli LSU-LPU rappresentano in questo Ente una forza lavoro e un nucleo importante e per questo vanno difesi e tutelati e l'Amministrazione deve fare ogni sforzo perché sia garantita la dignità dei lavoratori.

- **V° area di intervento** : è sotto gli occhi di tutti che la movida Polistenese si è spostata da Villa Italia a Piazza della Repubblica. Penso che il museo all'aperto sia un elemento di novità, ma va guardato con attenzione. Ho ascoltato le lamentele di alcuni cittadini in ordine alla non vivibilità di alcune zone per la movida notturna. Io penso che per tutto ci deve essere un equilibrio. Dobbiamo individuare ogni elemento che possa sì educare gli incivili, ma se si esprime un disagio vuol dire che ci sono delle difficoltà. Quindi occorre sì garantire le attività che hanno consentito questo movimento, ma occorre che l'Amministrazione Comunale attenui il disagio evidenziato dai cittadini..

**Sport giovani e Associazionismo:** sulla questione del Parco Juvenilia vorremo capire la gestione di alcune aree e strutture. Tra gli elementi caratterizzanti di una Amministrazione Comunale ci sono le Opere Pubbliche. Su queste cose ci siamo già espressi. Le scelte operate, non ci convincono noi avremo fatto altre scelte ed altri investimenti. Menziono solo Palazzo Sigillò sperando che le risorse messe a disposizione garantiscano la fruibilità totale ma che oggi è in pieno decadimento. Per le opere pubbliche dei prossimi tre anni chi vivrà vedrà. Avete messo in campo le opere migliori che vedono uno stravolgimento della città e se così sarà avrete la conferma con il risultato elettorale. Sull'energia ci trovate d'accordo, mentre sulla differenziata chiudo velocemente perché la tariffa è stata

discussa al precedente consiglio ed abbiamo verificato l'incremento della tariffa già annunciato. Altro punto che mi ha incuriosito nella relazione del Sindaco sono i parcheggi a pagamento ed il dialogo sul punto con i commercianti. Vorremo capire se ci sono richieste dagli operatori o meno, se ci sono state difficoltà oggettive. Se è vero che è stato totalmente eliminato il problema del parcheggio selvaggio. Ci sono zone della città dove sembra non sia stato risolto il problema traffico. Concludo dicendo, inoltre, che non mi pare sia stato attuato quel Bilancio Partecipato che era nell'intenzione dell'amministrazione, pertanto il nostro voto è contrario.

**Presidente:**

preciso la questione della manifestazione di Avviso Pubblico: mi pare che il Sindaco abbia comunicato al Consiglio Comunale la manifestazione di avviso pubblico e lo ha fatto nella massima istituzione cittadina. Non comprendo quale sia l'occasione persa cui fa riferimento il consigliere Baglio. Capisco che ogni occasione è buona per fare polemica ma mi sembra una polemica sul nulla. Se poi vi sono richieste particolari ho sempre dato la mia disponibilità ed è sempre stata data giusta considerazione ai consiglieri di minoranza.

**- Consigliere Politanò Giuseppe:**

vorrei fare una riflessione su questo Bilancio. Le premesse del consigliere Baglio erano perfette. La crisi è evidente. Con il decreto sblocca Italia c'è stata una riduzione delle risorse in favore dei Comuni e del comune di Polistena, una contrazione dei trasferimenti con un taglio di oltre 200 mila euro. È necessario partire da questo dato per comprendere il documento che oggi discutiamo. Nonostante il pareggio di Bilancio ed i vari tagli stiamo approvando un documento che garantisce i servizi. Per quanto concerne la manifestazione di avviso pubblico, la lotta comune contro le mafie e le esperienze passate ci davano certezza che questo Consiglio Comunale si sarebbe trovato compatto in questa manifestazione. Sull'eliporto vorrei assicurare che i lavori saranno ripresi a breve in quanto è stata necessaria una variante di progetto. Oggi sulla sanità ci troviamo ad assistere ad un tira e molla tra Regione e Commissario Scura dove Oliverio sembra succube del Governo. Per quanto concerne l'assegno sopravvivenza dare un sostegno alle fasce deboli in un momento di crisi così profonda significa dare dignità. Sul servizio Civile voglio ricordare che attualmente ci sono 14 ragazzi che svolgono il servizio Civile e a breve partirà il progetto Servizio Civile giovani.

Per quanto concerne la movida polistenese questa rappresenta una opportunità per Polistena sia per chi ha aperto un'attività sia per l'intero comprensorio. I servizi saranno pian piano messi a disposizione per i cittadini che arrivano a Polistena. Ognuno di noi ha il compito credo di valorizzare questa opportunità.

Opere Pubbliche: questa Amministrazione valorizza gli Istituti scolastici e investe su di essi. Questa è la dimostrazione di cura del territorio e di attenzione allo sviluppo e alla crescita dei cittadini.

Piano traffico: verranno installate delle rotonde che daranno risposta alle osservazioni del consigliere Baglio.

In conclusione, grazie agli sforzi di questa Amministrazione, Polistena sta andando avanti nonostante vincoli stringenti e la scarsità di risorse. Continueremo negli sforzi per garantire equità sociale.

**Sentita la replica del Sindaco:** ho ascoltato con attenzione l'intervento consigliere Baglio ed è giusto che sul Bilancio venga dato massimo spazio. Intanto rilevo che le opere pubbliche sono indicate in un programma triennale e spesso vengono inserite per poter accedere ai finanziamenti Regionali e Statali. Una Amministrazione non può mai perdere di vista la

visione strategica della città. Su alcune opere quali scuole-opere urbanizzazione primaria i finanziamenti ci sono già e le opere si stanno completando seppur con dei ritardi dovuti ai vincoli del patto di stabilità o alle lungaggini burocratiche. Non mi meraviglio se le opere programmate rappresentino la visione strategica della città.

Elisoccorso: la variante è stata determinata dalla presenza di condutture e dalle caratteristiche del sottosuolo che hanno reso necessario rinforzare la struttura. Situazioni queste imprevedibili che hanno reso necessaria la variante. Ora si è in attesa del parere del Genio Civile e poi ci sarà la ripresa lavori. Le nostre lotte a difesa dell'Ospedale hanno portato la emodinamica a Polistena cosa che ha Germaneto ed i Riuniti di Reggio. Sono interventi che nel tempo porteranno lo sviluppo del reparto di cardiologia. Sono interventi previsti nei decreti e nell'atto aziendale che prevede il reparto di emodinamica. L'eliporto sarà determinate per l'ospedale e ne porterà il rilancio. Oliverio e Scura pare che al di là delle bagarre iniziali hanno raggiunto un accordo e pertanto la difesa dell'ospedale è una lotta che dobbiamo portare avanti. Quanto alla polemica su Avviso Pubblico condivido quanto detto dal Presidente peraltro è una manifestazione che vede patrocinio anche di altri Enti quali il comune di Gioiosa Jonica, della Regione Calabria e del comune. Noi non dobbiamo mai perdere di vista l'obiettivo unitario su questo punto e dobbiamo garantire la massima partecipazione perché a tutti può capitare di essere sottotiro delle organizzazioni mafiose o di fanatici. Ci sarà la presenza di autorità importanti ed amministratori sottotiro. Sulle altre questioni io credo che le Politiche Sociali siano importanti in questo momento. L'assegno di sopravvivenza noi lo abbiamo sempre inteso come un segnale di vicinanza. Viene erogato sulla base di un bando cui tutti possono partecipare. Abbiamo voluto mantenerlo nonostante il Bilancio armonizzato. Abbiamo voluto dare un segnale di vicinanza e apertura sociale. Questa è la lettura che bisogna dare e non è una mortificazione. Quest'anno il Comune di Livorno ha stanziato 300.000 euro noi l'anno scorso 120.000 in proporzione abbiamo fatto molto di più. Per quanto riguarda Servizio Civile noi abbiamo deciso di partecipare al bando per l'accesso al servizio per i possessori del titolo di scuola media, pertanto non abbiamo partecipato ad altri bandi. I progetti devono essere fatti e per farli occorrono risorse. Abbiamo ritenuto che 18 e più ragazzi del Servizio Civile siano sufficienti per l'Ente anche in termini di spesa. il servizio non deve essere inteso come momento di impiego ma l'obiettivo è l'utilità del servizio alla collettività. Quanto ai lavoratori LSU LPU siamo per la stabilizzazione compatibilmente con il rispetto delle leggi nazionali. Mi domando quando c'è stata la possibilità di fare concorsi si sarebbe potuto fare altre scelte e stabilizzare gli ausiliari.

Parco Juvenilia si dimentica che la convenzione è stata fatta nel 2009 da una Amministrazione che non era questa sono convenzioni ancora in essere che vanno riviste e che stiamo procedendo a rivedere. Accolgo l'invito affinché tutti contribuiscano alle spese sostenute e all'utilizzo degli spazi pubblici e delle strutture

Festa Santa Marina non possiamo scollegare la festa dall'Evento religioso. Presumo che anche quest'anno non possa essere svolta. Se sarà possibile l'Amministrazione risponderà come ha fatto in passato. Movida polistenese noi non possiamo rispondere dell'ordine pubblico che è gestito dalla Questura. Fin quando c'è movimento di persone durante le ore notturne e gli operatori commerciali rispettano le regole per la musica e la somministrazione di alcolici è un bene. Se le regole vengono rispettate da tutti ed i controlli sono fatti dalle Autorità competenti avere una città movimentata è garanzia di sicurezza anche perché si evitano azioni vigliacche nella notte. Avere una città attiva scoraggia i fenomeni di devianza. Abbiamo concordato con la Polizia delle forme di controllo congiunto, soprattutto di giorno perché i maggiori atti vandalici li abbiamo di giorno.

Abbiamo concordato con le Autorità la vigilanza diurna e pre notturna.

Isola ecologica: abbiamo installato telecamere in via G. Falcone e ora stiamo facendo le sanzioni ma addirittura alcune persone studiano la traiettoria delle telecamere per depositare i

rifiuti evitando le telecamere. C'è un problema culturale da risolvere. Cercheremo di lavorare dove ci sono maggiori criticità.

Sul traffico ci sono stati dei problemi in alcune zone perché sull'area della scuola destinata a parcheggio sono stati posizionati dei dissuasori dalla scuola che, però, a breve saranno eliminati con ripristino della destinazione originaria in accordo con la scuola. Per i parcheggi, inoltre, abbiamo avuto delle richieste da alcuni commercianti di inserire parcheggi a pagamento e per questo che ci sarà un dialogo per la nuova stesura del piano del traffico o comunque prima della gara dei parcheggi.

Bilancio Partecipato significa assegnare quote di Bilancio ai cittadini è difficile fare un bilancio partecipato con i vincoli di legge imposti dal Bilancio Armonizzato, ma noi abbiamo sempre dialogato con i cittadini garantendo i servizi sociali. Siamo molto vicini a fare di Polistena la città della cultura che porterà risorse alla città. Sono scelte strategiche che possono cambiare la città. Vogliamo Polistena sia la città della Cultura e città d'Arte. Una ultima cosa vorrei dire sulle tariffe: ho voluto stampare un raffronto sugli incrementi delle tariffe comparando i dati con i comuni limitrofi ed in particolare con i comuni del comprensorio e della città di Reggio Calabria. Lascio a disposizione dei consiglieri questo raffronto sia sulle tariffe dell'acqua che della spazzatura. Da questo raffronto si evince che il Comune di Polistena ha le tariffe più basse del comprensorio.

**Vista** la proposta del responsabile della ripartizione finanziaria di seguito riportata:

*"Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:*

- *all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".*
- *all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
- *all'art. 170 comma 1, prevede che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Omissis"*
- *all'art. 170 comma 2 prevede che : "Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente".*

*Richiamati:*

- *il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;*
- *il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;*

*Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;*

*Preso atto che:*



- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamata la propria deliberazione n. 25 del 10.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che con le seguenti deliberazioni :

- G.C. n. 95 del 30/07/2015 e successiva delibera n.172/2015 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;

- GC n. 147 del 30.10.2015 è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2016;
- GC n. 174 del 31.12.2015 e successiva delibera n. 75 del 23/05/2016 è stato approvato ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 il DUP 2016-2018 GC n. 53 del 29.04.2016 sono stati destinati i proventi derivanti da sanzioni del codice della strada
- GC n. 53 del 29.04.2016 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazione al Codice della Strada per l'anno 2016
- G.C. n. 54 del 29.04.2016, sono state approvate le tariffe 2016 per i servizi a domanda individuale
- G.C. n. 55 del 29.04.2016, sono stati determinati i costi, i ricavi, le tariffe e le agevolazioni, per l'anno 2016, del servizio idrico integrato;
- G.C. n. 56 del 29.04.2016 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'articolo 58- comma 1- del Decreto Legge n. 112/2008 da proporre al Consiglio Comunale e che con delibera n.\_\_\_\_ in data odierna lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale
- GC n. 57 del 29.04.2016 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'art. 2 commi 594-599 L. n. 244/2007 da proporre al Consiglio Comunale e che con delibera n.\_\_\_\_ in data odierna lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale
- G.C. n. 58 del 29.04.2016 è stato adottato il programma annuale per gli incarichi di consulenza e collaborazione anno 2016, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, e che con delibera n.\_\_\_\_ in data odierna lo stesso è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- GC n. 59 del 29.04.2016 è stato adottato l'atto ricognitivo dei tagli di spesa di cui all'art. 6 DL 78/2010 e art. 5 comma 2 L 92/2012 e art. 1 c. 141 L. 228/2012 e DL 101/2013 e DL 66/2014- direttive contenimento spesa;
- G.C. n. 60 del 29.04.2016, sono stati determinati i diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, nonché i diritti di istruttoria sulle relative pratiche- anno 2016;
- G.C. n. 61 del 29.04.2016, sono stati determinati i prezzi di cessione di suoli del PIP e del PEEP anno 2016- con conferma degli importi vigenti
- G.C. n. 62 del 29.04.2016, sono stati determinate, per l'anno 2016, le tariffe relative all'uso delle attrezzature e dei beni comunali
- G.C. n. 63 del 29.04.2016 si è stabilito il riparto degli OO.UU., il cui incasso si prevede di effettuare per l'anno 2016
- G.C. n. 64 del 29.04.2016, è stato determinato, per l'anno 2016 l'importo relativo al canone non ricognitorio per ogni singola fattispecie prevista dal regolamento comunale;
- G.C. n. 65 del 29.04.2016 sono stati indicati i coefficienti per la determinazione dei canoni COSAP per l'anno 2016;
- G.C. n. 66 del 29.04.2016, sono stati stabiliti l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, per l'anno 2016, confermandogli importi stabili per il 2015
- GC n. 67 del 29.04.2016 sono state determinate le tariffe per i Passi Carrabili per l'anno 2016
- G.C. n. 179 del 22/10/2013 è stato stabilito il prezzo delle urne ossari cumulativi;  
Atteso, altresì, che con deliberazione :
- CC n 7 del 29.04.2016 è stato modificato il regolamento IUC approvato con deliberazione di CC n. 12/2014
- CC n. 8 del 29.04.2016 è stato approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2016 e determinate le relative tariffe e scadenze

- CC n. 9 del 29.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote IMU vigenti
- CC n. 10 del 29.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote TASI vigenti
- CC. n.11 del 29.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF e le relative soglie di esenzione
- CC n. 12 del 29.04.2016 con la quale sono stati aggiornati gli oneri concessori  
Vista la deliberazione di GC n. 38 dell'08.04.2016 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015  
Dato atto che con deliberazione di CC n. 14 è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2015

Visto lo schema del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 elenco annuale 2016 , approvato con delibera G.C. n.147 del 30.10.2015 ;

Considerato che il Comune non ha in atto strumenti finanziari così detti derivati;

Vista la deliberazione di G.C. n. 68 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2016-2018 ed i relativi allegati

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;
- i) le deliberazioni sopra richiamate;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio,

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario così come approvato con deliberazione di GC n. 68 del 29.04.2016 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio

Considerato necessario fare proprie tutte le delibere di G.C. sopra indicate che sono allegate al bilancio di previsione 2016-2018;

Ritenuto, altresì, di dover approvare il DUP 2016-2018, il Piano Triennale delle opere pubbliche 2016- 2018 ed elenco annuale 2016, nonché il bilancio di previsione 2016-2018 così come allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Tutto ciò premesso

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

propone per le motivazioni di cui in premessa al Consiglio Comunale di

di approvare il DUP 2016-2018 allegato al presente atto sotto la lettera A)  
di approvare il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2016-2018 elenco annuale 2016 allegato al presente atto sotto la lettera B)  
di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato c) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.125.743,84		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	499.906,22	129.395,36	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	110.773,23	110.773,23	110.773,23
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.704.639,89	7.931.674,95	7.897.520,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.622.067,83	7.499.522,54	7.344.585,83
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		319.632,08	335.677,83	401.728,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	3.600,00	3.200,00	3.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	461.429,67	421.989,23	400.130,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>6.675,38</b>	<b>25.585,31</b>	<b>38.830,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>6.675,38</b>	<b>25.585,31</b>	<b>38.830,85</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.057.233,55	812.898,71	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		445.679,57	3.369.078,36	4.533.813,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.513.188,50 0,00	4.210.762,38 0,00	4.575.844,29 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		3.600,00	3.200,00	3.200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-6.675,38</b>	<b>-25.585,31</b>	<b>-38.830,85</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;*

*di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;*

*di dare atto che al bilancio di previsione sono allegare le deliberazioni richiamate in premessa.*

*di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;*

*di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.*

*Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti .....*

#### **DELIBERA**

*di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000."*

#### **DATO ATTO** che:

- con deliberazione di CC n. 21 del 06.06.2016 è stato approvato il piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018;
- con deliberazione di CC n.22 del 06.06.2016 è stato approvato il programma annuale per il conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma, di consulenza, di studio, di ricerca, per l'anno 2016;
- con deliberazione di CC n. 23 del 06.06.20016 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell e dotazioni strumentali, autovetture e dei beni immobili;

**RITENUTO**, pertanto, dover provvedere in merito;

**VISTO** il dlgs 267/2000;

**VISTO** il d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dal Responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto;

**ACQUISITO** il parere del revisore dei conti prot. n 10603 del 27/05/2016;

**Con votazione** di :11 favorevoli; 4 contrari: Ruello- Ferrandello- Baglio- Spanò; // Astenuti, espressi ai sensi e nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la su estesa proposta;
2. **DI APPROVARE** il DUP 2016-2018 allegato al presente atto sotto la lettera A)



3. **DI APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2016-2018 elenco annuale 2016 allegato al presente atto sotto la lettera B)
4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato c) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.125.743,84			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		499.906,22	129.395,36	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		110.773,23	110.773,23	110.773,23
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.704.639,89 0,00	7.931.674,95 0,00	7.897.520,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.622.067,83 0,00 319.632,08	7.499.522,54 0,00 335.677,83	7.344.585,83 0,00 401.728,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.600,00	3.200,00	3.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		461.429,67 0,00	421.989,23 0,00	400.130,30 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>6.675,38</b>	<b>25.585,31</b>	<b>38.830,85</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>6.675,38</b>	<b>25.585,31</b>	<b>38.830,85</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.057.233,55	812.898,71	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		445.679,57	3.369.078,36	4.533.813,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.513.188,50 0,00	4.210.762,38 0,00	4.575.844,29 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		3.600,00	3.200,00	3.200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-6.675,38</b>	<b>-25.585,31</b>	<b>-38.830,85</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
6. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni richiamate in premessa.
8. **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
9. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
10. **DI DICHIARARE** con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 dlgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità tecnica**: Favorevole

Data: 20-05-2016

Il Responsabile Servizi Finanziari  
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità Contabile**: Favorevole

Data: 20-05-2016

Il Responsabile Servizi Finanziari  
F.to **GALATA' ANTONIO**

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE  
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LAMPASI DANIELA

La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 20-06-2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.		Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 20-06-2016 al 05-07-2016 Polistena li
Polistena li 20-06-2016		
L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO	SEGRETARIO COMUNALE F.to LAMPASI DANIELA	
		IL MESSO COMUNALE F.to

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 20-06-2016:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. Lgs 267/2000.

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LAMPASI DANIELA

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. Lgs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LAMPASI DANIELA

☒ Copia conforme all' originale

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE  
LAMPASI DANIELA